



IL CONSORZIO VINI D'ABRUZZO HA APERTO LE PORTE AI BUYER CANADESI E AMERICANI

Quattro giornate di incoming per spingere l'internazionalizzazione delle cantine regionali

Ortona, novembre 2024 – Continuano gli impegni internazionali del **Consorzio Vini d'Abruzzo** che ha da poco concluso un incoming con un gruppo di buyer provenienti dagli Stati Uniti e dal Canada che hanno incontrato i produttori vinicoli della regione, degustato i loro vini, ma anche visitato in prima persona le cantine.

“Ormai da tempo stiamo portando avanti un progetto di internazionalizzazione”, spiega il presidente **Alessandro Nicodemi**, “per favorire la penetrazione delle aziende abruzzesi sui mercati esteri. Parallelamente l'intento è anche di far scoprire in maniera diretta ai buyer l'Abruzzo. Capita molto spesso che infatti gli importatori conoscano i vini, ma non le realtà produttive che ci sono dietro, né i territori meravigliosi che le circondano. L'incoming, che è stato organizzato in questi giorni, vuole proprio colmare questo gap e quindi dare una occasione di stringere rapporti commerciali, attraverso una esperienza vissuta in prima persona che favorisce il matching tra aziende e importatori”.

La quattro giorni organizzata dal Consorzio ha previsto **incontri B2B** dei produttori nella fascia mattutina, con i buyer provenienti da Texas, New York, Illinois, Massachusetts, Florida, Ontario, Quebec e altre province canadesi. Questi ultimi hanno scelto poi quali aziende visitare e i vignaioli li hanno accolti nel pomeriggio. Il progetto è stato destinato a quelle aziende che sono alla ricerca di nuovi importatori e che vogliono sviluppare il legame con quei mercati.

L'incoming ha seguito una serie di missioni condotte dal Consorzio nelle scorse settimane tra **Cina, Giappone, Stati Uniti, Canada, Regno Unito e Svizzera**. In calendario fino alla fine dell'anno anche attività di promozione nei punti vendita del monopolio canadese LCBO e la quarta edizione dei Vini d'Abruzzo by the

glass in Giappone, oltre alla partecipazione allo Slow Wine Tour di Tokyo e alla fiera cinese di QWine.

I prossimi **18 e 19 novembre** il Consorzio tornerà poi nel Regno Unito. Il 18, a **Cambridge**, si terrà, infatti, una speciale masterclass condotta dalla Master of Wine **Michelle Cherutti-Kowal**, organizzata da **The Drink Business**, la rivista leader del settore Wine & Spirits. Una vera e propria immersione alla scoperta dell'Abruzzo che metterà in luce l'unicità di un territorio, incastonato tra il mare Adriatico e i massicci del Gran Sasso e della Majella, dove storia e tradizione agricola si fondono per dare vita a vini di alto profilo qualitativo. La selezione, curata dal Consorzio, includerà le migliori espressioni di **Pecorino e Trebbiano d'Abruzzo** e una selezione di sei referenze di **Montepulciano d'Abruzzo** – vitigno autoctono e alfiere della tradizione vinicola regionale – provenienti da diversi territori e annate.

Il 19, a **Londra**, si svolgerà invece **“Abruzzo’s signature wines: tradition and quality in every sip”** in collaborazione con la UK Sommelier Association: una giornata all'insegna di una masterclass guidata dal Master of Wine **Peter McCombie** – che vedrà protagonisti il Trebbiano, il Pecorino, il Montepulciano d'Abruzzo e il Cerasuolo d'Abruzzo – e di un walk around tasting con ventiquattro aziende abruzzesi presenti.

Il **27 novembre** i vini abruzzesi torneranno nel continente europeo, più precisamente a **Ginevra**, con una cena di gala in Svizzera e infine, dal 2 al 6 dicembre ci sarà l'**Abruzzo Wine Academy**, un format ideato dal Consorzio volto a fornire un approfondimento tecnico e culturale sulla variegata proposta enologica della regione.